

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

TRIBUNALE DI BARI

Proc. Esec. n. 51/2025 Reg. Gen. Es.

Giudice dell'Esecuzione dott. RUFFINO Antonio

Il sottoscritto commercialista dott. **Ruggero Mazzoccoli**, professionista delegato nella procedura esecutiva n. 51/2025, con studio in Bari alla Via Dante Alighieri n. 33, in virtù di ordinanza emessa dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari in data 26 novembre 2025 ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. ritenuto necessario fissare la vendita di quanto in seguito; visto l'art. 569 c.p.c.;

AVVISA

che il giorno **09/10/2026 (nove ottobre duemilaventisei) a partire dalle ore 16,00 (sedici e minuti zero)**, e per i successivi cinque giorni lavorativi (con esclusione del sabato e della domenica) si terrà la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., con modalità esclusivamente telematica ed eventuale gara telematica asincrona, dei beni sotto indicati e analiticamente descritti nella relazione depositata il 01/08/2025 redatta dal CTU Ing. Tommaso Simone Veneziani, allegata al fascicolo dell'esecuzione, che dovrà essere consultata dall'eventuale offerente ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

Lotto Unico

Piena proprietà del complesso immobiliare sito in agro di Putignano (BA) alla strada Fieno San Magno adibito a centro sportivo, allo stato complessivamente composto da n. 3 fabbricati ad uso ufficio, spogliatoi e depositi, con pertinenziale parcheggio esterno scoperto e da n. 3 campi da gioco, il tutto individuato presso il catasto fabbricati del Comune di Putignano al Foglio 32 Particella 97, Categoria D/6, Rendita € 6.802,50

Per quanto attiene lo stato di possesso del complesso edilizio oggetto di pignoramento risulta nel possesso del debitore esecutato. Non vi sono formalità, vincoli o oneri.

Dalla documentazione catastale, allegata alla stima redatta dall'arch. Dott. Tommaso Simone Veneziani, risulta che il complesso immobiliare oggetto di procedura è ubicato nell'agro del Comune di Putignano (Bari), con accesso dalla Strada Fieno San Magno nc, in un ambito extraurbano caratterizzato da un'edilizia abitativa di tipo sparsa prevalentemente connessa all'attività agricola.

Detto bene, si sviluppa su un lotto di terreno avente superficie catastale pari a 6.353,00 m2 ed andamento digradante caratterizzato da terrazzamenti.

Il complesso immobiliare sito in Putignano, adibito a centro sportivo, è composto, allo stato, da tre distinti manufatti ad uso ufficio, deposito, spogliatoi e centrale termica con n. 3 campi da calcetto e pertinenziale area esterna attrezzata a parcheggio ed a verde.

Più specificatamente, detti manufatti sono costituiti da due trulli, due locali adibiti ad uso ufficio, quattro locali a spogliatoio, un locale deposito ed una cisterna; con annesso piazzale scoperto, un campo da minicalcio e un campo di calcetto; confinanti nell'insieme con strada comunale Fieno San Magno, con proprietà XXXXXX, con Strada Provinciale Putignano - Sammichele.

Il complesso immobiliare sito in agro di Putignano adibito a centro sportivo, è censito nel NCEU con i seguenti identificativi: Foglio 32, Particella 97, Strada Comunale Fieno San Magno nc, Piano T, Categoria D/6, rendita catastale Euro 6.802,50.

Riguardo allo stato di conservazione si evidenzia che, nel complesso, i manufatti edilizi presenti (uffici, depositi e spogliatoi) risultano in condizioni di manutenzione non ottimali.

Con riferimento alle aree da gioco (campi da calcetto) solo una delle due regolarmente realizzate appare, al momento, utilizzabile nell'ambito dello svolgimento delle attività ludiche, l'altra area da gioco di misura inferiore, invece, mostra un manto erboso notevolmente usurato sul quale è stato operato un tentativo di riconversione dell'area mediante l'applicazione di un rialzo in sabbia al fine di realizzare un campo da beach volley.

Anche l'area ove è stato ricavato un terzo campo da calcetto (realizzato, come detto, nell'area a nord dei fabbricati e privo di autorizzazione amministrativa) ad oggi appare incolta ed in stato di declino benché risulti ancora dotata di attrezzature per lo svolgimento di attività sportive.

La dotazione impiantistica appare vetusta e non a norma. L'impianto per la produzione di acqua calda e riscaldamento risulta composto da una caldaia alimentata a liquido combustibile (gasolio) presente all'interno del vano/centrale termica serbatoio di alimentazione.

Trattasi di impianto con potenza nominale pari a 65 KW soggetto alla normativa in materia di prevenzione incendi ai sensi del DM del 28/04/2005. Per tali impianti è previsto l'obbligo del controllo di efficienza energetica ogni due anni e del libretto di impianto.

Con riferimento al serbatoio di approvvigionamento del liquido combustibile della caldaia, lo stesso non appare conforme alla normativa di settore. La normativa impone, infatti, che i serbatoi possiedano determinate caratteristiche di sicurezza ai fini della prevenzione incendi oltre che la loro installazione dovrà rispettare determinate distanze sia dai fabbricati che dalle aree verdi.

Si precisa inoltre che di detto impianto di produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento non è stato fornito il libretto di impianto, obbligatorio per legge in Italia, in base al DPR 74/2013. In sua assenza non è stato quindi possibile reperire le informazioni necessarie circa la regolarità dei controlli periodici o l'eventuale esecuzione di interventi di sostituzione/variazione dell'impianto così come richiesto dalla normativa vigente ai fini dell'emissione dell'APE (Attestato di Prestazione Energetica) per l'unità immobiliare posta in vendita.

Stante quanto sin qui riportato, il compendio immobiliare risulta quindi nel suo complesso in un non ottimale stato di conservazione.

Per ciò che attiene l'identificazione e la descrizione puntuale del compendio immobiliare posto in vendita occorre fare sempre riferimento alla stima dell'Esperto in atti.

VALORE OFFERTA MINIMA

Prezzo base asta € 75.000,00 (euro settantacinquemila/00)

Offerta minima € 56.250,00 (euro cinquantaseimiladuecentocinquanta/00)

Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00 (euro duemila/00).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1.- Offerte di acquisto.

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a presentare offerta per l'acquisto del compendio immobiliare pignorato. Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.venditegiudiziarieitalia.it.

L'offerta comprensiva dei documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 02/10/2026 (due ottobre duemilaventisei), inviandola al seguente indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, co. 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13, co. 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co. 3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;

- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art.12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.
- se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare.
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare.
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora di inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto che in nessun caso potrà essere inferiore all'importo della offerta minima ammissibile sopra indicato, nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione da corrispondere mediante bonifico bancario sul c/c intestato a: **“Proc. Es. R.G. E.I. N. 51/2025 Tribunale Bari”, IBAN: IT 47 U 01005 04199 000000010416** acceso presso la BNL Ag. c/o Palazzo di Giustizia di Bari;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta, per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché, copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché, copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario** sul conto corrente intestato alla procedura.

Il bonifico con causale "Proc. Esecutiva n. 51/2025 R.G.E., Lotto unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul portale dei servizi telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato sarà restituito dal delegato all'offerente, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari).

2. Modalità della vendita telematica asincrona

- a) Il **gestore della vendita telematica** è la Società **ABILIO SPA**;
- b) Il **portale** del gestore della vendita telematica è il sito www.venditegiudiziarieitalia.it;
- c) Il **referente della procedura**, incaricato delle operazioni di vendita, è il professionista delegato sopra indicato.

3. Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.venditegiudiziarieitalia.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.venditegiudiziarieitalia.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza il professionista delegato:

- verificherà la validità delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro i termini sopra indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara;

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

4. Gara e aggiudicazione

- a) Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.
- b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente anche in caso di mancata presentazione, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nel presente avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

La durata della gara è fissata in giorni 5 lavorativi a far data dalle ore 16.00 del 09/10/2026 sino alle ore 16.00 del 16/10/2026.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti tramite la piattaforma della vendita telematica.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591-bis, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma www.venditegiudiziarieitalia.it sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma. Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma www.venditegiudiziarieitalia.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura o mediante uno o più assegni circolari intestati alla procedura, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione (in caso di bonifico entro tale termine deve essere visibile l'accredito sul conto intestato alla procedura), **escludendosi qualsivoglia rateizzazione del prezzo**. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione. L'importo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del prezzo. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà pagare il compenso del delegato alla stregua della liquidazione effettuata dal Giudice e preventivamente determinabile attraverso il foglio di calcolo adottato dal Tribunale di Bari, presente sul sito internet di quest'ultimo.

L'aggiudicatario, nel rispetto della recente riforma Cartabia cui la procedura esecutiva è soggetta, è tenuto a rendere la dichiarazione antiriciclaggio ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, e dell'art. 585, comma 4. c.p.c., sulla base del modulo tempestivamente fornitogli dal Delegato, il quale è onerato del successivo deposito telematico della dichiarazione compilata dall'aggiudicatario in allegato alla bozza del decreto di trasferimento.

Alla scadenza, in mancato di mancato versamento del saldo o anche della sola mancanza della dichiarazione antiriciclaggio da parte dell'aggiudicatario, il Delegato:

1. Segnerà con apposita istanza l'inadempimento dell'aggiudicatario, chiedendo l'adozione dei provvedimenti ex art. 587 c.p.c. di competenza del GE (revoca dell'aggiudicazione e perdita della cauzione, con le ulteriori conseguenze di legge);
2. Con la stessa istanza segnalerà se il mancato versamento del saldo si sia già verificato all'esito di precedenti tentativi di vendita del bene pignorato e se sussistano elementi di fatto che consentano di riferire tali inadempimenti reiterati ad una stessa persona fisica o società. Di seguito al provvedimento del GE ex art. 587 c.p.c., il delegato procederà sollecitamente a bandire un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

PUBBLICITA'

del presente avviso sarà data pubblicità come previsto in ordinanza:

- Almeno 90 giorni prima della data della vendita l'avviso di vendita dovrà essere inserito sul portale del Ministero della giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" e sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunale.bari.it.
- inserendolo a mezzo internet sul sito www.astegiudiziarie.it
- affiggendo 30 manifesti nel comune ove è sito l'immobile in vendita, in ipotesi di comuni diversi dal capoluogo;
- per una sola volta, almeno 45 giorni prima della data della vendita sul quotidiano di informazione locale avente i requisiti di cui all'art. 490, co. 3, c.p.c., previa redazione dell'estratto per la pubblicità;

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Presso l'ufficio di **Aste Giudiziarie Inlinea Spa** in Bari alla Via Roberto da Bari 135, ai numeri 0809265158 e 3499563486, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, è possibile ricevere maggiori informazioni e assistenza per le attività di registrazione all'area riservata per l'utilizzo della piattaforma di gestione della vendita telematica, nonché il supporto tecnico e informativo per la compilazione delle informazioni necessarie. Ulteriore assistenza è fornita anche dal Delegato alla vendita dott. Ruggero Mazzoccoli (cell. 3339999989, email ruggeromazzoccoli@hotmail.it) e sul sito internet www.astegiudiziarie.it

Visite esclusivamente mediante richiesta fatta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

Bari, 26/05/2026

Il professionista delegato
Dott. Ruggero Mazzoccoli